



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI CODROIPO

Via Circonvallazione Sud 25 - tel. & fax 0432 900355
www.caicodroipo.it - posta@caicodroipo.it

Sabato 12 aprile 2025

UCKA Monte Maggiore

1401 mt

Croazia HR



Il Monte Maggiore (in croato Učka) con i suoi 1.396 mt. è la vetta più alta dell'Istria. E' un gruppo montuoso delle Alpi Dinariche, nell'Istria nord-orientale, in Croazia, tra i comuni di Lupogliano e Laurana; presentando un andamento orografico nord-sud segna il confine politico tra la Regione istriana e quella Litoraneo-montana ed in generale domina la Regione del Quarnero. Da esso nasce il Fiume Arsa che, percorrendo con la sua valle l'intera Istria orientale, si getta nel Mar Adriatico. La montagna è formata da diverse creste e cime panoramiche che degradano

direttamente verso il mare sino al Rt Mašnjak o Punta Masniak, alla Punta del gatto ed al Fiordo di Plomin; alla base si trovano le ben note storiche località turistiche di Opatija, Lovran e Mošćenička Draga collegate alle borgate più in quota con un fitto reticolo stradale. L'ossatura litologica è costituita da depositi calcarei e marnoso-arenacei; con assenza di idrografia in quota le acque vengono disperse nel sottosuolo caratterizzato da estesi fenomeni carsici con doline, inghiottitoi, grotte e voragini per poi riemergere in sorgenti che localmente sgorgano direttamente nel mare. Il clima dalle zone alte, più freddo e piovoso, scendendo di altitudine diventa più mite ed asciutto; importante è l'azione della bora, questo vento balcanico che soffia da ENE a raffiche anche molto forti come nel Golfo di Fiume dove, occasionalmente, arriva a toccare i 180 Km. all'ora.

La cima più alta prende il nome di Vojak, dove si trova una torretta di avvistamento alta 5 metri costruita nel 1911, sotto l'Impero austro-ungarico, con funzione di belvedere dagli alpinisti dell'Osterreichischer touristen klub; durante la grande guerra venne utilizzato dalla Marina Militare austriaca, la Kriegsmarine, ed alla conclusione del confine passò, infine, alla Sezione CAI di Fiume. Dalla sommità, con il campo visivo di 360 gradi, si scorgono le Isole di Veglia, Lussino, Cherso e la Città di Fiume. Nelle giornate particolarmente terse sono visibili anche la Laguna di Venezia, le Prealpi Venete, le Alpi e Prealpi Carniche e Giulie. La flora della zona è molto interessante con specie come l'Aconitum anthora e quello variegatum, l'Asphodelus albus, le Campanule tommasiniana, justiniana e marchesetti, la Daphne alpina, l'Erysimum carniolicum, la Gentiana verna ssp. tergestina, il Linum narbonense, il Rhamnus alpina/fallax. Elevandosi dal mare il Monte Maggiore ospita diverse fasce vegetazionali passando dalla vegetazione mediterranea termofila del Lauretum, al Castanetum a prevalenza di castagno ed al Fagetum, con il faggio nelle aree più ricche di sostanze nutritive, terminando nelle praterie sommitali con presenza di pini mughi. Ricca e varia è la fauna delle zone umide, pur limitata dalla scarsa presenza di tali realtà, con gli anfibi come la salamandra pezzata, Salamandra salamandra, i tritoni, Triturus vulgaris, vulgaris/meridionalis, alpestris e cornifex, l'ululone dal ventre giallo, Bombina variegata, la raganella, l'Hyla arborea, la Rana della Dalmazia, Rana dalmatina ed altre ancora. Tra i rettili si osservano varie specie di lucertole, come la muraiola, Lacerta muralis, la lucertola di Horvat, Lacerta horvathi, l'orbettino, Anguis fragilis, il lungo colubro lacertino, Malpolon monspessulanus, la vipera del Corno, Vipera ammodytes ed il marasso o Vipera berus. Diverse le specie di uccelli, tra quelle più note ecco il grifone, Gyps fulvus, proveniente dalla non lontana Isola di Cherso, il passero solitario, Monticola solitarius, dal canto melodioso, il variopinto codirossone, Monticola saxatilis, l'aquila reale, Aquila chrysaetos, il falco pellegrino, Falco peregrinus, ed il grande gufo reale, Bubo bubo. Ricca è la presenza di mammiferi grazie alle estese foreste ed alle aree prative, dai pipistrelli come i Rinolofidi, gen. Rhinopholus, ed i Vespertilionidi, Gen. Vespertilio, ai roditori come lo scoiattolo, Sciurus vulgaris, ed il Ghiro, Glis glis. Tra i Leporidi ecco la lepre comune, Lepus europaeus, come canidi troviamo la volpe rossa, Vulpes vulpes e lo sciacallo dorato, Canis aureus, che negli ultimi decenni ha avuto una forte espansione. Presenti, pure, il tasso, Meles meles, il cinghiale, Sus scrofa, il cervo, Cervus elaphus, ed il capriolo, Capreoleus capreoleus. Questa ricchezza florofaunistica accanto agli splendidi panorami ha giustificato, nel 1999, la creazione del Park prirode Učka o Parco naturale del Monte Maggiore che si stende per ben 160 kmq.

Il Monte maggiore è importante, sia al suo interno che all'esterno, per le comunicazioni. Sotto la montagna passa l'omonimo traforo (Tunel Učka), che con una lunghezza di 5.062 metri costituisce la più importante via di comunicazione tra il Quarnaro e l'entroterra istriano; sulla sommità (nel Comune di Laurana) è ubicato uno dei più importanti e strategici centri di trasmissione radiotelevisivi della Croazia, che grazie alla sua elevata potenza di 100 kilowatt copre tutta l'Istria, il Quarnero e Quarnerolo, la Dalmazia settentrionale, quasi tutto il Friuli-Venezia Giulia,

gran parte del Veneto, la costa della Romagna, buona parte delle Marche, arrivando ad illuminare anche zone della Puglia.

ITINERARIO:

Si parte in corriera che, transitando per il Carso Triestino, ci porterà in Croazia passando per la Slovenia. Arrivati alla località di Poklon, quota 922 mt. ci prepariamo e partiamo per la nostra escursione. Poklon ospita un punto di informazioni sul locale parco, denominato Park Prirode Učka, e due strutture ricettive.

Da qui si seguirà dapprima una stradina sterrata e poi un sentiero che si snoda nella faggeta e dove possiamo notare la presenza di pini neri ed abeti rossi introdotti artificialmente. Raggiunta la località di Plas esistono due possibilità, proseguire dritti o percorrere il breve anello del Sentiero Naturalistico Plase.

Entrambi i sentieri, con bel percorso nel bosco, ci portano a raggiungere la panoramica sommità dell'Učka o Monte Maggiore 1401 m., chiamata Vojak. In vetta è presente una caratteristica torretta che funge da punto panoramico. Rinnovata nel 2004, fu costruita nel 1911 all'epoca della monarchia Austro-Ungarica. Dopo la funzione di osservatorio per la marina austriaca nella Prima guerra mondiale, divenne proprietà della Sezione di Fiume del CAI. La torre di avvistamento alta 5 metri offre una splendida vista sul Golfo di Fiume e le vicine isole adriatiche. Nelle giornate più terse la vista si estende alle Prealpi Venete ed alla Laguna di Venezia. Dopo la sosta sulla vetta si scenderà sulla forcella denominata Sedlo dalla quale si rientrerà al punto di partenza.

All'escursione parteciperà una guida della zona.

Si ricorda che l'escursione si svolge fuori dal territorio nazionale ed è quindi obbligatorio portare al seguito un documento di riconoscimento valido.

Al rientro è anche prevista una sosta presso la Gostilna Mahnič a Kozina, in Slovenia dove, chi vorrà, potrà degustare dei piatti tipici sloveni.

DATI E INFORMAZIONI GENERALI

EQUIPAGGIAMENTO : normale da escursionismo , consigliati i bastoncini

DIFFICOLTA' : E escursionistico

DISLIVELLO : 500mt D+

QUOTA DI PARTECIPAZIONE : 35 euro (Pullman e guida locale)

TRASPORTO : Pullman GT (mezzi propri fino a Palmanova)

ORARI : Ritrovo nel parcheggio sede CAI Codroipo .partenza ore 6:20 con mezzi propri verso il parcheggio del casello di Palmanova
ore 7:00 salita in Pullman verso la Croazia. Rientro in tarda serata

INFORMAZIONI : escursionismo@caicodroipo.it www.caicodroipo.it -
responsabili di escursione – segreteria

ISCRIZIONI : Segreteria durante orario di apertura. Roman Fausto

Il responsabile Roman Fausto (335 5786209) si riserva la facoltà di modificare il programma in caso di maltempo

La commissione escursionismo

REGOLAMENTO ESCURSIONI

1 - L'escursione è una delle più importanti attività della Sezione e, nel rispetto del presente Regolamento, la partecipazione è aperta a tutti. È proposta da uno o più soci che, su incarico della Sezione, assumono la veste di Responsabile di escursione e ne curano la preparazione e lo svolgimento adottando ogni accorgimento affinché sia effettuata nella massima sicurezza.

2 - I Responsabili di escursione avranno verificato recentemente le condizioni del percorso e dovranno valutare l'adeguatezza dell'attrezzatura e della capacità attitudinale dei partecipanti escludendo coloro che non ritenessero idonei.

3 - Ai partecipanti si richiede correttezza nel contegno, ubbidienza e collaborazione verso i Responsabili di escursione al fine di agevolarli nell'adempimento del loro compito: i Responsabili possono escludere i partecipanti che intendano allontanarsi dal gruppo o seguire altri percorsi.

4 - È facoltà della Sezione di subordinare l'effettuazione dell'escursione alle condizioni atmosferiche, nonché al raggiungimento di un minimo di partecipanti. 5 - I minori possono partecipare alle gite solo se accompagnati da chi ne abbia la patria podestà ovvero da persona responsabile autorizzata.

6 - La caparra di prenotazione, quando richiesta, non sarà rimborsata, salvo in caso dell'annullamento della gita stessa; è tuttavia consentita la sostituzione con un altro partecipante.

7 - Eventuali modifiche potranno, in qualsiasi momento, essere apportate al programma per esigenze di sicurezza. Di tali modifiche sarà data tempestiva comunicazione ai soci.

8 - Le iscrizioni alle gite possono essere effettuate (salvo diversa indicazione) entro il sabato precedente all'uscita recandosi o telefonando in sede agli orari di apertura.

9 - Con il solo fatto di iscriversi all'escursione, ciascun partecipante accetta di osservare le norme del presente regolamento ed, in conformità di quanto dispone l'articolo n. 13 dello statuto del CAI, esonera la Sezione ed i Responsabili di escursione da ogni responsabilità per incidenti di qualsiasi genere che si verificassero nel corso della stessa, trasferimenti compresi.

10 - I soci partecipanti alle escursioni beneficeranno, in caso di incidente, della polizza infortuni prevista dalla Sede Centrale (prendere visione dei massimali in Segreteria). Per i non soci CAI verrà chiesta una quota d'iscrizione per coprire i costi della polizza assicurativa stipulata per loro. La quota sarà comunicata dalla segreteria.

